

Comunità Cristiana di Berbenno, Monastero, Pedemonte, Polaggia,
Postalesio e Regoledo

Orario S. Messe settimanali 4 - 11 Febbraio

Domenica 4 Febbraio <i>V domenica per annum</i>	Ore 9.00 S. Messa a Polaggia per la custodia del creato Ore 9.30 S. Messa a Monastero (def. Giovanni e Severina - Alma e Gianni - Gina e Gelsomina) Ore 10.00 S. Messa a Pedemonte - PROCESSIONE DI S: BIAGIO E BENEDIZIONE DELLA GOLA (Def. Salice Biagio, Marchetti Cesira - ann. Bagini Battista e famiglia - ann. Forno Maria) Ore 10.30 S. Messa a Berbenno per la comunità
Lunedì 5 Febbraio <i>S. Agata</i>	Ore 8.30 S. Messa a Berbenno (fiore del suffragio) Ore 17.00 S. Messa a S. Pietro (Luigi e Virginia - Riccardo e Virginia)
Martedì 6 Febbraio <i>S. Paolo Miki</i>	Ore 17.00 S. Messa a Polaggia (fiore del suffragio) Ore 17.00 S. Messa a Spinedi
Mercoledì 7 Febbraio <i>Feria</i>	Ore 8.30 S. Messa a Berbenno (fiore del suffragio)
Giovedì 8 Febbraio <i>S. Gerolamo Emiliani</i>	Ore 17.00 S. Messa a Postalesio S. Martino Ore 17.00 S. Messa a Pedemonte (ann. Bianchini Federico e Pina - ann. Del Molino Bruno e genitori) Ore 20.45 a Berbenno - lettura e condivisione del Vangelo della domenica
Venerdì 9 Febbraio	Ore 17.00 S. Messa a Regoledo Ore 17.00 S. Messa a Monastero (def. Spagnolatti Luigi) - S. Apollonia - al termine processione
Sabato 10 Febbraio <i>S. Scolastica</i>	Ore 17.00 S. Messa a Spinedi Ore 18.00 S. Messa a Berbenno (Ann. Vanotti Isidoro e Fumasoni Maria - Rino Tempera e Rina Della Ghelfa - Def. Fam. Rinaldo e Giuseppina - Viganò Aldo e Rita - fam. Libanora)
Domenica 11 Febbraio <i>VI domenica per annum</i>	Ore 9.00 S. Messa a Polaggia (Fumasoni Mariolina e Bartolomeo - Delfino e fratelli - Ann. Pasinelli Gaetano) Ore 9.30 S. Messa a Monastero (intenzione particolare) Ore 10.00 S. Messa a Postalesio Ore 10.30 S. Messa a Berbenno per la comunità Ore 11.00 S. Messa a Pedemonte

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1, 29-39)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demoni; ma non permetteva ai demoni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini. perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demoni.

Il miracolo raccontato dal vangelo è di solito visto come un avvenimento secondario, un episodio della vita di Gesù senza molta importanza. In verità però Marco lo colloca all'inizio del suo vangelo in quella giornata tipo di Gesù che dovrebbe dare l'immagine di tutta la vita pubblica di Gesù e anche questo miracolo letto con attenzione parla alla nostra vita e alla vita delle nostre comunità. Ognuno di noi penso almeno una volta nella vita si è lamentato della "distanza" che rende le nostre comunità poco accoglienti e difficili da vivere, in effetti la mancanza non è fuori ma dentro di noi, nei nostri atteggiamenti, nel nostro modo di costruire e pensare i rapporti. Proviamo invece a leggere quali sono i gesti (e quindi l'atteggiamento) di Gesù di fronte a questa donna anziana e malata. Tre verbi: si avvicinò, la prese per mano, la fece alzare, questi tre verbi esprimono l'atteggiamento di Gesù non solo verso la suocera di Pietro ma verso chiunque si rivolgeva a lui, o meglio esprimono il suo modo di rapportarsi e se vogliamo indicano con chiarezza come Gesù pensava dovessero essere i rapporti all'interno della sua comunità. La vicinanza, il farsi prossimo (vicino), la concretezza dei gesti (ai quali noi forse diamo troppo poco peso) e soprattutto la capacità di restituire la vita. È chiaro che a noi i miracoli vengono malissimo ma, se ci pensiamo bene, c'è un modo di restituire la vita che dovrebbe essere comune nella comunità, ed è la capacità di ascoltare e di riconoscere la dignità di ognuno e della sua storia, la capacità di accogliere parole e silenzi valorizzando la diversità. Ma c'è un'ultima osservazione riguardo a questo miracolo. La donna, appena guarita, serve i suoi ospiti, servire è il senso della vita restituita da Gesù, il quale per primo non è venuto per essere servito ma per servire. C'è quindi una malattia, una febbre dalla quale noi e le nostre comunità dobbiamo essere guariti ed è la difesa di noi stessi a scapito dell'apertura ai fratelli, una difesa che spesso sfocia nell'indifferenza e nel distacco, è il desiderio dell'esclusività e del possesso che ci fa allontanare gli altri come rivali e invasori. La cosa importante per noi, però, è riuscire a capire "come" possiamo servire i fratelli e la comunità, qui e oggi.

Da ultimo una riflessione sulla tentazione di Gesù, rappresentata da Pietro e dai discepoli, che fatti forti dal successo e dalle opere mirabili del Maestro, vogliono ricondurlo in mezzo alla folla. Il successo, il plauso della gente, il sentirsi approvati, giusti, a posto, questa è la tentazione anche per noi che ci fa perdere di vista la radicalità evangelica a favore di un messaggio più "soft" e accomodante. Ma Gesù se ne va perché il suo compito è annunciare il regno anche negli altri villaggi ...

BUONA SETTIMANA!

LUNEDI' 12 FEBBRAIO - MONASTERO - FESTA DI SAN BENIGNO DE' MEDICI

ORE 10.00 S. MESSA

ORE 15.00 Vesperi e processione

NUMERI DI TELEFONO UTILI

Don Feliciano Rizzella: 338 17 00 937

Don Piero Piazzoli: 334 95 47 080

Don Annino Ronchini: 349 47 76 507

Don Lorenzo Salinetti: 340 79 17 197

SEGRETERIA PARROCCHIALE per oratorio e intenzione Ss. Messe: **366 44 34 140**